

05/01/2022

L'EDICOLA DEL SUD – ED. BRINDISI: “MORTI BIANCHE, QUINTI IN ITALIA, SITUAZIONE IN PEGGIORAMENTO”

MALE LA PUGLIA PEGGIO SOLO LIGURIA, ABRUZZO, CAMPANIA E MOLISE

## Morti bianche, quinti in Italia Situazione in peggioramento

La Puglia è la quinta regione italiana per incidenza di infortuni mortali sul lavoro rispetto al totale degli occupati. E quanto emerge dallo studio realizzato dall'Osservatorio sicurezza sul lavoro della Vega Engineering di Mestre sui dati forniti dall'Inail. L'approfondimento prende in esame il periodo che va da gennaio a fine novembre 2021 (non sono ancora disponibili i dati di dicembre). Con un indice di 59,8 (infortuni mortali per milione di abitanti) fanno peggio solo la Basilicata (74,8), l'Abruzzo (71,6) la Campania (62,5) e il Molise (141,9). I dati registrano in Puglia 73 decessi, l'8,3% del totale italiano. Il 96,9% dei casi si è verificato nel settore dell'industria e dei servizi. Le denunce di infortunio con esito mortale sono aumentate sensibilmente a partire da dicembre 2020. Si è passati a livello nazionale da 563 denunce a 797 nel mese di novembre 2021. Come è emerso anche dai dati pubblicati dall'Inail il mese scorso, l'incremento delle denunce di infortunio riguarda comunque tutti i settori produttivi, con due sole eccezioni: Amministrazione pubbli-

ca (-22%) e Sanità e assistenza sociale, che ha visto dimezzarsi i casi di denunce nell'ultimo anno (-47,3%), pur a fronte di numeri che restano alti (36 mila denunce).

### In Puglia situazione in peggioramento

L'Osservatorio della Vega Engineering di Mestre ha realizzato anche una mappa dell'Italia colorando con diverse colori le regioni, in modo da evidenziare la differente incidenza dei dati. Ha anche fatto un confronto tra i dati del 2020 e quelli del 2021. La grafica evidenzia il peggioramento della situazione pugliese. Se due anni fa la Puglia era evi-

gando le imprese e soprattutto la politica, chiamata a rispondere a questa vera e propria emergenza.

### In Italia aumentano gli infortuni

Le denunce di infortunio sul lavoro presentate entro lo scorso mese di novembre sono state 502.458, oltre 10mila in più (+2,1%, contro il +6,3% della rilevazione al 31 ottobre) rispetto alle 492.150 dei primi 11 mesi del 2020. A diffondere il dato, negli scorsi giorni, è stata proprio l'Inail nel suo consueto rapporto di fine anno.

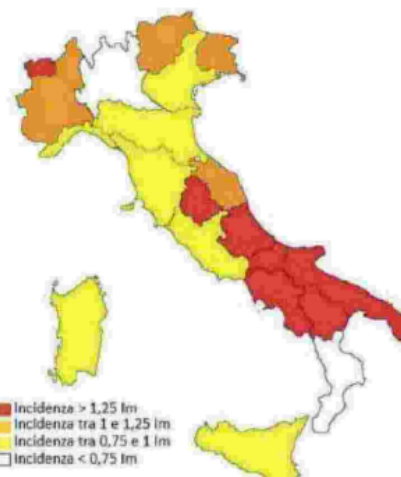
«Dopo un calo delle denunce nel trimestre gen-

### TRA GENNAIO E NOVEMBRE 2021 IN PUGLIA SI SONO VERIFICATI 73 DECESSI A CAUSA DI INFORTUNI SUL LAVORO L'8,3% DEL TOTALE NAZIONALE

denziata con il colore arancione, dunque con 1/1,25 casi di incidenti mortali ogni milione di abitanti, nella mappa del 2021 è arancione, con una incidenza superiore a 1,25 casi. Il report, dunque, non lascia scampo a diverse interpretazioni interro-

naio-marzo (-11%), si è assistito - si legge nel rapporto - ad un incremento nel semestre aprile-settembre (+21%) e di ad un nuovo calo nel bimestre ottobre-novembre (-16%) nel confronto tra i due anni».

g.cov.



LE REGIONI Su la mappa del 2021; in basso quella del 2020



Articolo pubblicato sul Quotidiano “L'Edicola del Sud - Ed. Brindisi” con dati morti sul lavoro dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro di Vega Engineering